

Tea Stilton

UNA PIRATESSA
ALLA CORTE DI
ELISABETTA



PIEMME

Testi di Tea Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

www.ildiaridelleteasisters.it

Coordinamento testi di Chiara Richelmi per Atlantyca Srl

Collaborazione testi di Alessandro Calabrese per Atlantyca Srl

Supervisione testi di Elisabetta Dami Srl

Illustrazioni di copertina di Chiara Balleello (disegno)

e Valentina Grassini (colore)

Graphic Design di Alice Iuri / theWorldofDot

Illustrazioni della storia di Barbara Pellizzari, Chiara Balleello (disegno)

e Valentina Grassini, Valeria Cairolì (colore), archivio Piemme

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2024 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

All rights reserved © International Characters Srl - Milan, Italy

Foreign rights publishing © Atlantyca Srl - Milan, Italy

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2024 - 2025 - 2026 Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15

Stampa: ELCOGRAF S.p.A.

via Mondadori, 15 - Verona

Amica o amico che ci leggi...

**A NOI TEA SISTERS È ACCADUTO QUALCOSA
DI STRAORDINARIO: ABBIAMO SCOPERTO
UN MECCANISMO SEGRETO PER VIAGGIARE...
ATTRAVERSO IL TEMPO!**

**È così che ci ritroviamo immerse in avventure
emozionanti, ricche di sorprese, misteri e incredibili
scoperte. E soprattutto, incontriamo e possiamo
conoscere da vicino le ragazze e le donne che hanno
segnato la Storia!**

**Viaggio dopo viaggio, abbiamo scoperto che anche
se a volte i molti secoli, le rigide tradizioni e le
abitudini per noi incomprensibili sembrano creare
una distanza insormontabile, si può essere più che
amiche... sorelle! Com'è possibile, ti chiederai?**

Perché in realtà le paure da superare, le difficoltà per diventare grandi e il desiderio di sentirsi libere e realizzare i sogni del proprio cuore sono gli stessi, per una di noi Tea Sisters come per una ragazza di ogni tempo, che vuole essere se stessa e provare a cambiare il mondo che la circonda e inseguire un sogno di libertà.



**QUESTA VOLTA
L'AVVENTURA È
COMINCIATA COSÌ...**



LA SOSTANZA DEI SOGNI



Paulina lesse ad alta voce una frase tratta dal grande tomo rilegato che aveva tra le mani:

– *Noi siamo fatti della sostanza dei sogni...*

Con un sospiro abbassò il libro e commentò:

– È un verso de *La tempesta*. Non trovi che sia uno dei più poetici e suggestivi che tu abbia mai sentito, Vivì?

Violet, seduta accanto a lei all'ombra della grande quercia del **giardino** del College di Topford, fece un cenno di assenso e aggiunse: – Credo anche che sia una delle frasi più famose di tutta l'opera del grande poeta...

William Shakespeare!

Paulina continuò: – Sono
contenta che quest'anno per il
corso di letteratura dobbiamo studiare i
suoi scritti. È una bella occasione: cono-
scevo solo poche delle sue opere teatrali,
come *Romeo e Giulietta*, *Amleto*, *Macbeth*...
– Ne ha composte molte altre, tra le più belle
di sempre. Senza considerare i suoi stu-
pendi sonetti* – replicò Violet.
– **GUARDA CHI ARRIVA!** – la interruppe
Paulina, indicando la ragazza bionda
che si stava sedendo accanto a
loro, con l'aria sorridente e un
cestino da picnic sottobraccio.

*È un tipo di poesia.



LA SOSTANZA DEI SOGNI



- Ciao, Cocò, ci hai trovate! – la salutò.
- Ho dovuto **setacciare** tutto il giardino! – esclamò Colette. – Non dovevamo vederci all'ingresso?
- Scusa... Hai ragione, ma appena abbiamo adocchiato questo angolino all'ombra della **quercia**, ci è sembrato davvero perfetto per il nostro picnic – spiegò Paulina.
- E ne abbiamo approfittato per ripassare un po' di Shakespeare per il corso di letteratura! – aggiunse Violet.
- Brave, ottima scelta. Sia per il posto, sia per la lettura di **SHAKESPEARE!** Ah, come mi piacerebbe un giorno calcare un palcoscenico nei panni di Giulietta Capuleti! – fantasticò Colette, stendendo la tovaglietta da picnic e iniziando a sistemarci sopra il contenuto del cestino. Poi annunciò: – Spero che abbiate fame, perché ho preparato una montagna di tramezzini con pomodorini e salsa rosa!

In quel momento, una strana *melodia* prese a risuonare nell'aria.

– Sentite anche voi questa musica? – chiese Paulina, aggrottando la fronte.

Colette rispose: – Sì, ma non capisco da dove provenga... Non c'è nessuno, qui intorno!

Violet si alzò e si avvicinò alla quercia, che aveva un grosso incavo nel tronco.

– A me sembra che esca... da qui! – disse, accostandosi all'albero.

– Ma com'è possibile? – chiese stupita Colette.

Paulina si avvicinò a propria volta e infilò la mano nella cavità del tronco. – C'è qualcosa!

Quindi estrasse un *carillon fregiato* e con esso una piccola pergamena arrotolata.

– Conosco quel carillon... – mormorò

Colette, riconoscendo il prezioso oggetto che aveva dato avvio ad alcune delle esperienze più *straordinarie* che avesse vissuto.

Paulina esclamò: – Leggiamo la pergamena!

LA SOSTANZA DEI SOGNI



Se state leggendo queste righe, significa che una magica avventura vi attende, lungo le misteriose vie degli Anelli del Tempo.

Molti giorni o un battito di ciglia potrà durare il vostro incredibile viaggio.

Ieri e oggi, passato e presente, ciò che è e ciò che è stato: solo l'anello, che custodisce in infinita armonia gli eterni segreti del Tempo, conosce la vostra destinazione e la via del ritorno.

Lasciatevi guidare dal suo scintillante bagliore, perché l'anello ha storie straordinarie da raccontarvi, storie antiche che affondano nel Tempo, ma che scoprirete essere vicine a voi!

Ricordate: ciò che è già avvenuto non può in alcun modo essere cambiato. Il passato ormai è scritto, ma il futuro...

Il futuro è nelle vostre mani!

Avevano appena finito di leggere, quando un cassetto del carillon si aprì.

– Oh! – esclamò Colette, estraendo un **anello** ornato di perle e piccoli diamanti.



D'istinto lo infilò al dito e l'anello iniziò a risplendere di un tenue bagliore, che si fece via via più chiaro e intenso, fino a disegnare un *portale* con la sua luce.



Le Tea Sisters sapevano che un nuovo viaggio nel Tempo stava per cominciare. Così si presero per mano e, piene di emozione, lo varcarono.